

C I T T A' D I M O L F E T T A
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.370

del 10.09.2004

O G G E T T O

UFFICIO del Giudice di Pace di Molfetta. Citazione ad istanza del Sig.Capurso Giovanni c/ Comune di Molfetta e A.Q.P. SpA per risarcimento danni derivati dal sinistro del 12.2.2004.

L'anno duemilaquattro, il giorno dieci del mese di settembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: Dott.Tommaso MINERVINI – Sindaco

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Dott.Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pubblicata il 15.9.2004
LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- In data 08.07.2004, con prot. n.62, è stato notificato al Comune di Molfetta l'atto di citazione proposto – a cura dell'Avv. Luigi Camporeale – dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Molfetta dal Sig. Capurso Giovanni c/ il Comune di Molfetta;
- L'attore assume che il giorno 12.08.2004, alle ore 20,30 alla guida della propria autovettura, tipo Renault Laguna tg. CE 117 HZ, nel percorrere la locale Via Togliatti, con direzione Via Ruvo, si imbatteva in un tombino privo di copertura, riportando danni al cerchione ed al pneumatico posteriore sinistro.
- La citazione de qua è per l'udienza del **11 ottobre 2004**, con invito a costituirsi nei modi e termini previsti dall'art. 319 c.p.c., per ivi sentire accertare e dichiarare la esclusiva responsabilità del Comune di Molfetta e dell'A.Q.P. S.p.A., ciascuno per il proprio titolo, nella determinazione dei danni subiti dall'autovettura dell'attore a causa del detto evento e, per l'effetto, le convenute in solido al risarcimento del danno quantificato in € 520,71, oltre interessi legali dal di della domanda all'effettivo soddisfo, con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa, IVA e CNAP come per legge, da distrarsi in favore del difensore dichiaratosi antistatario;
- Visto il parere motivato espresso dall'Avv. Mauro Danilo Magarelli, (consulente dell'Ente in materia di responsabilità civile verso terzi per sinistri stradali) il quale, sulla opportunità della resistenza in giudizio, consegna quanto segue: "...La necessità di contrastare la domanda attorea trova la sua ragion d'essere nel dato oggettivo della carenza di responsabilità da parte dell'ente comunale atteso che l'incidente verificatosi in data 12.02.2004 in Molfetta ebbe a realizzarsi, per espressa ammissione del legale versata in atti e suffragato dagli organi della Polizia Municipale intervenuti, a causa di un tombino di esclusiva proprietà dell'QP, al momento dell'evento, privo di relativa copertura.
- Sulla scorta delle informative, nonché delle dichiarazioni del danneggiato e del legale, si provvide alla reiezione del danno, previa opportuna informazione al legale avversario in relazione all'oggettiva carenza di colpa; questi, invece, ravvisando comunque la responsabilità dell'Ente Pubblico, ha ritenuto opportuno avocarlo in giudizio unitamente all'AQP, ciascuno per le proprie ragioni anche in via solidale.
- Non siamo dello stesso avviso del legale atteso che trattasi di responsabilità diverse in ragione del titolo di proprietà.";
- Ritenuto, recependo il parere espresso dall'Avv. Magarelli, che l'azione spiegata dal Sig. Capurso Giovanni c/ il Comune di Molfetta è destituita di ogni e qualsivoglia fondamento sia in fatto che in diritto e che si appalesa necessaria la costituzione dell'Ente per la difesa delle ragioni del Comune stesso;
- Ritenuto a tal fine, di conferire l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente all'avv. Mauro Danilo Magarelli da Molfetta;

- Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. L.vo 18.08.2000 n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile dell'Unità Autonoma AA. LL. per la regolarità tecnica, in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 18.09.2000 n. 267;

A voti unanimi resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- 1) per quanto in narrativa, di conferire l'incarico di difensore dell'Ente all'Avv. Mauro Danilo Magarelli, con studio in Molfetta, alla Via Baccarini n.45, per la rappresentanza nel giudizio civile instaurato dinanzi al l'Ufficio del Giudice di Pace di Molfetta dal Sig. Capurso Giovanni c/ il Comune di Molfetta e l'A.Q.P. S.p.A., meglio specificato in premessa.
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale approvato con delibera del C.C. n.169 del 13.11.1996, responsabile del procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 3) di demandare al Responsabile dell'U.A. Affari Legali la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto e spese e competenze legali in favore del professionista incaricato.
- 4) di subordinare il conferimento dell'incarico all'accettazione del rispetto dei minimi tariffari professionali, nonché all'espressa dichiarazione che non vi sia in corso analoga questione, in cui l'avvocato incaricato rappresenti la controparte del Comune (art. 5 regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n.106 del 07.03.2002).
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale approvato con delibera del C.C. n.169 del 13.11.1996, responsabile del procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 6) di dare atto che si procederà d'ufficio alla verifica dell'avvenuta osservanza dei mini tariffari in parcella (delibera di G.C. n. 266 del 21.04.1999) sicché le parcelle non saranno più corredate del parere di congruità del Consiglio del competente Ordine Forense.
- 7) di conferire ampio mandato al Sindaco a stare in giudizio e per ogni altra rappresentanza in ordine al procedimento di cui trattasi.
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo 18.08.2000 n.267.
- 9) di trasmettere la presente deliberazione all'Unità Autonoma Affari Legali per gli adempimenti consequenziali.